

**Parere dell'Allergologo al Bollettino pollini allergenici
della settimana dal 1 al 7 febbraio 2021**

Il maltempo da una mano agli allergici rallentando la produzione dei pollini. Per gli allergici al nocciolo tuttavia non è il momento di ridurre le terapie di supporto in quanto i pollini delle corilacee sono ben presenti nell'ambiente.

Circa il 20% dei soggetti allergici ai pollini lamentano una contestuale reazione sgradevole ad alcuni vegetali, frutta e verdura consumati crudi, che danno solitamente sintomi alla bocca: prurito, senso di gonfiore alla lingua. In alcuni casi questi sintomi tendono ad essere "stagionali", presenti nel periodo di pollinazione, in molti altri invece sono presenti sempre. Solitamente gli stessi cibi cotti non danno problemi. Tuttavia vi sono allergici che rispondono anche ai vegetali cotti perché allergici a componenti resistenti alla cottura. Sono soggetti che possono essere esposti a reazioni allergiche sistemiche anche impegnative.

Se si verificano episodi di allergia anche solo alla bocca è indispensabile parlarne con lo Specialista per impostare le prevenzioni del caso.